

## Ivana Marija Vidovic

Nata a Dubrovnik, inizia gli studi musicali a partire dai 4 anni di età, e segue i corsi di pianoforte presso il Conservatorio "Luka Sorkočević" della stessa città. Studia con Lukre Cobenzl e Vesna Miletić, e completa i suoi studi nel 1992, mentre è in corso la guerra civile in Croazia. Frequenta in seguito l'Accademia di Musica di Lubiana con Tatjana Ognjanović e si laurea con il massimo dei voti nel 2002. Durante i suoi studi di perfezionamento si esibisce come solista con l'Orchestra Sinfonica di Dubrovnik e in numerosi recitals in Croazia, Slovenia, Italia e negli USA.

Nonostante un grave incidente occorso nel 1996, prosegue i suoi studi musicali, dedicandosi anche alla letteratura, dimostrando una vera sensibilità per la poesia. Nel 1997 si ripresenta con l'Orchestra Sinfonica di Dubrovnik, con il concerto in Fa maggiore di Mozart KV 459, con il quale ottiene il premio "France Preseren" presso l'Accademia di Lubiana, e riprende i suoi studi frequentando grandi nomi del pianismo mondiale, come Evgenij Timakin, Naum Starkmann a Mosca, Alberto Portugheis a Londra, Eugen Indjic a Parigi, Lazar Berman a Firenze e Alicia de Larrocha a Barcellona.



Molti compositori le hanno dedicato le loro composizioni, fra questi gli sloveni Primož Ramovš, Gregor Pirš, Žiga Stanič, i croati Tatjana Vorel e Pero Šiša, il tedesco Michael Denhoff e l'inglese Peter Seabourne.

Artista di carriera internazionale, oltre agli impegni in Croazia, si esibisce sovente all'estero: Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Italia, Francia, Germania, Spagna, USA e Canada. In Gran Bretagna ha suonato alla Regent Hall, alla Steinway Hall, alla St. Martin-in-the-Fields e alla St. James Piccadilly a Londra. Si è esibita anche in importanti Festival come il "Festival di

Dubrovnik", il "Sorrento-Dubrovnik" a Sorrento, il "Due Sponde un mare" di Termoli, il Querceto Piano festival.



Nel 2006 e 2007 ha tenuto una serie di concerti in Sud America e ha debuttato a Buenos Aires, Montevideo, Brasilia e Rio de Janeiro, Curitiba e Sao Paulo con la orchestra Camerata di Curitiba. Per quanto riguarda il suo interesse per la poesia, ha pubblicato tre volumi di versi, uno scritto in gioventù e pubblicato in Croazia nel 2003, intitolato "Raccolta di poesie", e altri due nel 2006; il primo tradotto in sloveno sotto il titolo "Srečno otroštvo" ed il secondo pubblicato in 4 lingue (Croato, Italiano, Inglese, Francese). Ispirata dal ciclo per pianoforte dello stesso titolo "Život cvijeća" (La vita dei fiori) ha dedicato questa sua opera alla grande compositrice croata Dora Pejacevic, autrice dei brani musicali "Blumenleben" (La vita dei fiori) op.19, che Ivana Marija spesso presenta al pianoforte insieme al suo libro. I suoi testi, ricchi di valori e sensibilità sono piacevoli, ed esprimono complessità accompagnata da grande semplicità espositiva.

